

Leonardo Niola  
ISORROPIA

30 novembre – 31 dicembre 2024

La ricerca di Leonardo Niola si configura come un'esplorazione profonda e poetica dell'equilibrio, inteso non solo come principio estetico ma come condizione essenziale dell'esistenza umana. In questo percorso, il corpo umano diventa il fulcro di una narrazione che intreccia fisicità e trascendenza, ponendosi al confine tra il visibile e l'invisibile.

Decontestualizzati e immersi in spazi eterei, i corpi rappresentati da Niola non sono mai semplicemente oggetti fisici ma presenza che evocano la fragilità e la complessità dell'essere. La loro materialità, sospesa e delicata, si trasforma in una natura morta animata, vibrante di tensione emotiva.

Nato a Roma nel 1991, Leonardo Niola sviluppa uno stile influenzato dal surrealismo, dall'espressionismo e dalla grafica. Attraverso la decontestualizzazione e la desaturazione delle cromie, Niola conferisce ai suoi dipinti un senso di immortalità e intangibilità, evocando un tempo sospeso in cui ogni elemento sembra collocarsi oltre la realtà.

Il dialogo tra la figura umana ed elementi naturali è centrale: foglie, rami e frammenti del paesaggio si integrano nelle composizioni non come meri ornamenti ma come estensioni organiche dei corpi stessi. Questo intreccio evoca un senso di connessione profonda tra l'uomo e il suo ambiente, una comunione che richiama alla mente le atmosfere sospese di Giorgio Morandi e l'iconografia simbolica di René Magritte. Tuttavia, l'artista romano opera con una sensibilità contemporanea, costruendo immagini che, pur ancorate a riferimenti classici, risultano intrise di un'introspezione radicalmente moderna.

Anche il colore, nelle opere di Niola, assume un ruolo fondamentale. Le tonalità luminose ma smorzate, quasi sussurrate, contribuiscono a creare un'atmosfera rarefatta che invita lo spettatore a un'esperienza meditativa. Questi cromatismi, mai urlati ma intensi, sembrano evocare il linguaggio emotivo di Schiele o Lucian Freud, pur distaccandosi dalla loro drammaticità più esplicita per abbracciare un registro sommesso e contemplativo.

Ogni opera in mostra rappresenta una ricerca minuziosa per il bilanciamento tra forma e significato, tra struttura visiva e profondità concettuale. Il corpo diventa per Niola il luogo simbolico in cui si incontrano e si scontrano la vulnerabilità e la ricerca di armonia. Tuttavia, il suo approccio non è nostalgico ma si traduce in un linguaggio contemporaneo che riflette le tensioni e le ambivalenze del presente.

*Isorropia* è un invito a interrogarsi sulla propria dimensione interiore e sul rapporto con ciò che ci circonda. Attraverso la sua pittura, Leonardo Niola propone un'esperienza immersiva che si snoda tra i fili del passato e le inquietudini del presente, ricordandoci che l'arte, nella sua essenza, è sempre ricerca di equilibrio.

Federica Picco

ISORROPIA | Leonardo Niola  
30 novembre – 31 dicembre 2024  
Lunedì – sabato, 15.00 – 19.00